



Directorate-General for Migration and
Home Affairs, Migration and Security Funds

EPIC - EUROPEAN PRACTICES FOR INTEGRATION AND CARE

Improving alternative forms of care for Unaccompanied Migrant Children

No. 863767

Raccomandazioni delle e-Roundtables



RACCOMANDAZIONI

I PARTNER DELL'AZIONE INTITOLATA "EPIC - EUROPEAN PRACTICES FOR INTEGRATION AND CARE. IMPROVING ALTERNATIVE FORMS OF CARE FOR UNACCOMPANIED MIGRANT CHILDREN",

A seguito di sette e-Roundtable tenutesi tra il 22 ottobre e il 2 dicembre 2020, organizzate da tutti i partner e che hanno coinvolto circa 250 stakeholder e partner sul territorio;

si rivolge alle autorità pubbliche a livello locale e regionale, CSOS, istituzioni, università e settori privati;

Considerando che l'azione è modellata intorno al concetto di **interesse superiore del bambino**, il che significa che tutte le attività dovrebbero contribuire a garantire il pieno ed effettivo godimento di tutti i diritti e lo sviluppo olistico del bambino, compreso lo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale;

Viste le recenti politiche e il quadro legislativo per la protezione dei diritti dei minori nella migrazione: Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio - La protezione dei minori nella migrazione (2017); il Piano d'azione sui minori non accompagnati (2010-2014); L'Agenda europea sulla migrazione; il piano d'azione sull'integrazione e l'inclusione 2021 - 2027; il Nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo (2020)

Adotta e promuove le seguenti raccomandazioni

1.SOSTEGNO SU MISURA

- Assicurare un **lavoro individualizzato** con i Minori Stranieri Non Accompagnati e l'uso di una **metodologia partecipativa** nella realizzazione del programma e dei servizi.
- Assicurare il diritto ad essere ascoltati e la **partecipazione dei Minori Stranieri Non Accompagnati nei processi decisionali** che riguardano la loro vita.
- **Personalizzazione del supporto offerto**: ogni supporto deve tener conto delle caratteristiche specifiche dei Minori Stranieri Non Accompagnati, della loro storia, del loro percorso, dei loro bisogni, delle vulnerabilità, dei desideri, delle potenzialità e dei legami che possono aver già costruito o stanno costruendo su un determinato territorio.

2.SOSTEGNO SPECIALIZZATO

- Fornire un più ampio **supporto psicologico** ai Minori Stranieri Non Accompagnati - e implementare strumenti per superare le barriere culturali che considerano tale supporto come uno stigma.
- Promuovere la **conoscenza del background sociale e culturale** dei Minori Stranieri Non Accompagnati che li costringe a lasciare il loro paese di origine per definire possibili percorsi di inclusione e sviluppare misure di protezione adeguate e complete e la promozione di opportunità.

3. INTEGRAZIONE

- **L'integrazione della vita delle persone** è definita in diverse aree: istruzione, formazione, vita lavorativa, sport, tempo libero, relazioni, ecc. La piena inclusione deve tener conto dei molteplici interessi dei Minori Stranieri Non Accompagnati.
- **Partecipazione attiva:** attraverso la conoscenza reciproca si possono creare quei legami sociali che sono alla base di ogni convivenza.
- **Un processo positivo di integrazione** dei Minori Stranieri Non Accompagnati dovrebbe tener conto:
 - Dei loro bisogni affettivi, sia con le famiglie affidatarie che con i bambini della stessa età;
 - Delle forme di espressione artistica, per aprire un dialogo autentico tra realtà culturalmente distanti.
- **Mediazione culturale:** promuovere l'integrazione dei Minori Stranieri Non Accompagnati puntando sulla mediazione culturale come strumento che permetta la comunicazione e il dialogo in uno spazio condiviso e sensibile alla cultura che protegge le differenze, rafforza i legami e assicura lo sviluppo armonioso dei bambini e della società ospitante.
- **Parlare, scrivere e comprendere la lingua del paese ospitante** è un passo essenziale per assicurare l'integrazione.

4. COLLOCAMENTO LAVORATIVO

- Concentrarsi **sull'inserimento lavorativo** con professionisti che stimolino il collegamento tra l'offerta di lavoro e le competenze e i desideri dei Minori Stranieri Non Accompagnati.
- Promuovere la **formazione professionale e lo stage:** imparare un lavoro dà ai Minori Stranieri Non Accompagnati la sensazione di essere parte del paese ospitante e soddisfare le aspettative personali/familiari.
- **L'inglese per il posto di lavoro**, a seconda del settore di lavoro è cruciale per aumentare l'occupabilità dei Minori Stranieri Non Accompagnati.

- È importante promuovere la connessione con i Minori Stranieri Non Accompagnati come impiegati e le parti interessate del **mercato del lavoro**, sostenendo l'integrazione dei Minori Stranieri Non Accompagnati.
- Promuovere il **coordinamento/accordi con il settore privato** per facilitare l'accesso dei Minori Stranieri Non Accompagnati al mercato del lavoro.

5. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

- Promuovere e sponsorizzare il ruolo del **tutore/mentore volontario**. Si dovrebbe fornire loro consulenza e sostegno. È anche consigliabile fornire loro alcuni aiuti, come permessi retribuiti per svolgere i loro compiti e rimborso spese. I tutori/mentori volontari non possono essere lasciati soli.
- **Rafforzare la rete di collaborazione sul territorio** - lavorare integrando le diverse aree di vita richiede la costituzione di reti di sostegno e di intervento. Tali reti possono operare a diversi livelli: reti informali di coetanei e tutori; reti istituzionali che coinvolgono attori con un mandato professionale; reti miste dove attori pubblici e privati (enti profit e non profit) cooperano per creare opportunità.
- **Favorire la cittadinanza attiva** per promuovere la conoscenza reciproca, coinvolgere la comunità ed eliminare/ridurre stereotipi e pregiudizi reciproci.

6. ALTERNATIVE CARE

- Incoraggiare, **sensibilizzare sull'affidamento e promuovere società più inclusive**.
- Promuovere la **continuità relazionale** quando i Minori Stranieri Non Accompagnati passano da strutture residenziali all'affidamento.
- **Sostenere (psicologicamente ed economicamente) le famiglie e gli individui** che ospitano i Minori Stranieri Non Accompagnati.
- Oltre all'affido, è importante promuovere altre **forme alternative di cura** per i Minori Stranieri Non Accompagnati: le famiglie e gli individui possono essere coinvolti come mentori o per un sostegno sporadico ai Minori Stranieri Non Accompagnati (le cosiddette "famiglie di supporto").

7. TRANSIZIONE ALL'ETÀ ADULTA

- È importante implementare tutti i programmi, i servizi, le attività e le misure di protezione per i Minori Stranieri Non Accompagnati **anche dopo il compimento dei diciotto anni**, per sostenere la loro transizione all'età adulta, per favorire la loro integrazione nella società.
- Tutte le raccomandazioni di cui sopra dovrebbero essere prese in considerazione nel momento vulnerabile e impegnativo della **transizione all'età adulta**.